



www.rdes.it – info@rdes.it

Direttore Scientifico: Michele Colucci

Redazione:

Sports Law and Policy Centre SRLS

Via Giovanni Pascoli 54

84014 Nocera Inferiore SA

CF/P.IVA 05283020658

Fax +39 0692912678

Testata registrata presso il Tribunale di

Avellino al n° 431 del 24/3/2005

ISSN 1825-6678

**Codice Etico della
Rivista di Diritto ed Economia dello Sport
(RDES)**

ISSN 1825-6678

(Aggiornato al 1° marzo 2025)

IL CODICE ETICO

Il Codice Etico della Rivista di Diritto ed Economia dello Sport (ISSN 1825-6678) Testata registrata presso il Tribunale di Avellino al n° 431 del 24 marzo 2005 si conforma al vigente regolamento ANVUR per la classificazione delle riviste nelle aree non bibliometriche, nonché alle linee guida delineate dal “*Committee on Publication Ethics*” (COPE) per un approccio etico alla pubblicazione di opere scientifiche.

L’intera Direzione della Rivista è in linea con lo spirito delle raccomandazioni del COPE al fine di adottare tutte le possibili misure contro le negligenze e assicurare buone pratiche dal punto di vista etico nel processo di pubblicazione.

In particolare, è previsto che tutte le parti coinvolte – il Direttore responsabile, il Comitato di Direzione, il Comitato Scientifico, il Comitato di Redazione, i Revisori e gli Autori – conoscano e rispettino quanto segue.

DOVERI DEL DIRETTORE RESPONSABILE, DEL COMITATO DI DIREZIONE, DEL COMITATO SCIENTIFICO, DEL COMITATO DI REDAZIONE E DEI REVISORI

1) DECISIONI SULLA PUBBLICAZIONE

La Direzione (che identifica, congiuntamente, il Direttore responsabile e il Comitato di Direzione) e il Comitato scientifico sono responsabili della decisione di pubblicare o meno gli articoli proposti alla Rivista sulla base di una revisione anonima tra pari a doppio cieco (*double blind peer review*) fatta da due esperti revisori (o referee) scelti tra i Professori universitari di I e II fascia del Comitato Scientifico.

Nelle loro decisioni, la Direzione e il Comitato Scientifico sono tenuti a rispettare le strategie e l’impostazione editoriale della Rivista. Sono inoltre vincolati dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del diritto d’autore e plagio.

2) CORRETTEZZA E NON DISCRIMINAZIONE

La Direzione e il Comitato Scientifico decidono esclusivamente in base al valore scientifico, alla rilevanza e all’originalità del contenuto dell’articolo senza discriminazioni di sesso, razza, genere, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento sessuale, identità di genere, età e orientamento politico degli Autori.

3) RISERVATEZZA, CONFLITTO DI INTERESSI E DIVIETO DI UTILIZZAZIONE O DIVULGAZIONE

La Direzione e il Comitato Scientifico, nonché il Comitato di Redazione, si impegnano a non rivelare informazioni sugli articoli proposti per la pubblicazione a persone diverse dall'Autore, dai Revisori e dall'Editore, e si impegnano a non usare per ricerche proprie i contenuti degli articoli non pubblicati senza l'espresso consenso scritto dell'Autore.

La Rivista adotta il procedimento di revisione tra pari a doppio cieco (*double blind peer review*) per assicurarsi che il materiale inviato rimanga strettamente confidenziale durante il processo di revisione.

La Direzione e il Comitato Scientifico individuano i Revisori sulla base della competenza e della fiducia per avere una valutazione adeguata dell'articolo al fine della pubblicazione.

DOVERI DEGLI AUTORI DEI CONTRIBUTI INVIATI ALLA RIVISTA

1) ORIGINALITÀ SCIENTIFICA

L'Autore garantisce che l'articolo sottoposto a valutazione sia inedito, scientificamente originale e non sottoposto contemporaneamente ad altre riviste, volumi o periodici, salvo espresso consenso della Direzione e del Comitato Scientifico.

Se l'articolo sarà pubblicato in seguito in altri periodici o volumi, la Rivista dovrà esserne informata e acconsentire, fermo restando l'espresso riferimento alla pubblicazione sulla stessa.

L'Autore è tenuto altresì a citare adeguatamente i testi utilizzati seguendo le regole editoriali indicate per la pubblicazione sulla Rivista, avendo cura che il lavoro e/o le parole di altri autori siano adeguatamente parafrasate o citate letteralmente con opportuna evidenza delle fonti.

2) INTEGRAZIONE DELL'OPERA

La Direzione e il Comitato Scientifico potranno chiedere agli Autori le correzioni e le integrazioni ritenute opportune, anche a seguito della valutazione anonima dei Revisori.

In determinati casi, la Direzione e il Comitato Scientifico potranno portare a conoscenza dell'Autore il già menzionato giudizio anonimo.

Gli Autori possono esprimere in proposito le loro osservazioni od obiezioni, su cui decideranno poi la Direzione e il Comitato Scientifico.

Il Comitato di Redazione si riserva di procedere a modifiche meramente editoriali dopo la prima correzione delle bozze, per l'omogeneità di pubblicazione della Rivista.

3) PATERNITÀ DELL'OPERA

La paternità dell'opera deve risultare con chiarezza: devono apparire come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo alla realizzazione dell'articolo.

Deve anche essere esplicitamente riconosciuto il contributo dato da altre persone in modo significativo ad alcune fasi della ricerca.

Nel caso di contributi a più mani, deve risultare correttamente con chiarezza la quota-parte di ogni Autore.

4) CONFLITTI DI INTERESSE

L'Autore non deve avere conflitti d'interesse che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti, le tesi sostenute o le interpretazioni proposte.

L'Autore deve inoltre indicare gli eventuali finanziatori della ricerca o del progetto da cui deriva l'articolo.

5) RIMEDIO AD INESATTEZZE DELL'ARTICOLO

Se un Autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, deve informare con tempestività la Rivista e fornire tutte le indicazioni necessarie per segnalare in calce o in appendice dell'articolo le doverose modifiche.

Egli deve inoltre provvedere alla correzione del manoscritto collaborando attivamente con la Direzione e il Comitato Scientifico o il Comitato di Redazione.

DOVERI DEI REVISORI

1) CONTRIBUTO ALLA DECISIONE EDITORIALE

La revisione anonima tra pari a doppio cieco (*double blind peer review*) è un procedimento che aiuta la Direzione e il Comitato Scientifico della Rivista a valutare la qualità scientifica degli articoli proposti e consente anche all'Autore di migliorare il proprio contributo.

2) RISPETTO DEI TEMPI

Il Revisore che non si senta adeguato o sufficientemente qualificato all'incarico richiesto per revisionare la ricerca riportata nel manoscritto o che ritenga di essere impossibilitato a revisionarlo nei tempi indicati è tenuto a comunicarlo con la massima tempestività alla Direzione e/o al Comitato Scientifico della Rivista, ritirandosi dal processo di revisione.

3) CORRETTEZZA ED OGGETTIVITÀ

La revisione deve essere svolta in modo corretto e oggettivo.

I Revisori sono invitati a motivare le proprie valutazioni sull'articolo loro inviato in modo adeguato e documentato.

Ogni giudizio personale sull'Autore è inopportuno: non è ammesso criticare o offendere personalmente un Autore.

Le osservazioni devono essere tecnicamente ben formulate e non si possono configurare come critiche di natura ideologica o, comunque, contenenti presupposti scientifico-culturali di natura personale.

Ogni dichiarazione, osservazione o argomentazione riportata deve preferibilmente essere accompagnata da una corrispondente citazione e/o documentazione.

4) EVENTUALE INDICAZIONE DI TESTI

Il Revisore è invitato ad indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere basilari trascurate dall'Autore nell'articolo.

Egli deve inoltre segnalare eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere a lui note.

5) CONFLITTO D'INTERESSI E DIVULGAZIONE

Gli articoli ricevuti per la revisione devono essere trattati come documenti riservati.

Essi non devono essere mostrati o discussi con chiunque non sia previamente autorizzato dalla Direzione e dal Comitato Scientifico.

Informazioni riservate o indicazioni ottenute durante il procedimento di revisione devono essere ritenute fiduciarie e confidenziali: non possono essere usate a proprio vantaggio.

I Revisori sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali emerga un conflitto di interessi dovuto a precedenti specifici rapporti di collaborazione o concorrenza con l'Autore (di per sé ignoto, ma comunque individuato per deduzione) e/o a connessioni con gli autori, gli enti o le istituzioni collegate al manoscritto.

(Aggiornamento 1° marzo 2025)

*Stefanon Bastianon, Salvatore Civale, Michele Colucci,
Durante Rapacciuolo e Gabriele Toscano*